



COMUNE
DI LIVORNO



COMUNE DI
COLLESALVETTI

INDAGINE CAMPIONARIA SULLE FORZE DI LAVORO NEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE DELL'AREA LIVORNESE

Risultati provvisori relativi al Primo Trimestre 2006

Da Ottobre 2003 nel Sistema Economico Locale dell'Area Livornese le due Amministrazioni Comunali di Livorno e Collesalveti, assistite per gli aspetti tecnici e metodologici dall'Istat-Ufficio Regionale per la Toscana, hanno avviato una autonoma indagine sull'occupazione. L'indagine si basa sull'estrazione trimestrale di un campione di individui dall'anagrafe della popolazione stratificato per quartiere di residenza, classe di età e sesso. Ogni individuo selezionato è intervistato per la prima volta da un rilevatore presso il proprio domicilio. E' successivamente contattato per telefono a 3, 12 e 15 mesi di distanza per verificare eventuali variazioni nel frattempo occorse nella sua situazione lavorativa. Uno schema di rotazione di questo genere consente di ottenere sia stime trimestrali (congiunturali) che medie annue (strutturali). Il contenuto informativo dell'indagine e il rigore metodologico con cui la stessa è impostata hanno fatto sì che fosse inserita dal triennio 2005-2007 nel Programma Statistico Nazionale (PSN), atto normativo che contiene l'insieme delle rilevazioni di interesse nazionale. A partire da quest'anno la rilevazione è stata parzialmente ristrutturata sia nella dimensione campionaria (che passa da 900 a 1.000 unità per ogni ciclo di rilevazione, in modo tale da permettere il calcolo di stime medio annue a livello Comunale) che nel questionario di rilevazione (i contenuti informativi sono stati ampliati per approfondire la conoscenza di alcuni aspetti del fenomeno occupazionale).

Nel presente foglio informativo si intendono diffondere alla collettività le stime congiunturali per il primo trimestre del 2006, che ha come periodo di riferimento la settimana dal 6 al 12 Marzo. Le stime congiunturali presentano l'innegabile vantaggio di essere molto tempestive e puntuali nel riferimento temporale, ciò nonostante il limitato numero di casi su cui vengono calcolate le rende meno efficienti sotto il profilo dell'affidabilità e correttezza (consistenza). Per questa ragione è necessario leggere i risultati di seguito proposti con la massima accortezza, specie con riguardo alle variabili che presentano una frequenza molto bassa. Nella lettura delle risultanze si prega pertanto di non limitarsi all'esame delle stime c.d. puntuali (valori centrali), anche se più probabili, ma di considerare anche gli estremi inferiore e superiore degli intervalli di confidenza al 95%. Per quanto riguarda l'illustrazione degli aspetti metodologici della rilevazione (campo di osservazione, piano di campionamento, procedimento di stima e riporto dei risultati all'universo) si rimanda al volume con i risultati medi del 2005.

POPOLAZIONE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE E GENERE

Tavola 1. Popolazione residente per età e genere

Classi di età	Valori assoluti (v.a.)			Percentuali (%)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
15 - 29	12.866	12.389	25.255	17,3	15,1	16,2
30 - 54	32.936	32.924	65.860	44,4	40,1	42,2
55 - 74	20.741	23.631	44.372	28,0	28,8	28,4
75 +	7.620	13.120	20.740	10,3	16,0	13,3
Totale	74.163	82.064	156.227	100,0	100,0	100,0

Popolazione residente al 01/01/2006

Tavola 2. Popolazione residente per condizione professionale e genere

Condizione professionale	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Forze di Lavoro	53,0	57,6	62,2	38,2	42,5	46,8	46,5	49,7	52,8
Occupati	48,9	53,5	58,0	34,3	38,4	42,6	42,5	45,6	48,7
Non occupati	2,1	4,1	6,2	2,0	4,0	6,0	2,6	4,1	5,5
Non forza lavoro	37,3	42,4	47,5	51,6	57,5	63,5	46,4	50,3	54,3

Tavola 3. Tassi di Attività, di Occupazione e di Disoccupazione per genere

Tassi	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Tasso di Attività	53,0	57,6	62,2	38,2	42,5	46,8	46,5	49,7	52,8
Tasso di Occupazione	48,9	53,5	58,0	34,3	38,4	42,6	42,5	45,6	48,7
Tasso di Disoccupazione	6,3	7,2	8,0	8,4	9,5	10,6	5,4	8,2	11,0

Il Tasso di Attività è il rapporto percentuale tra la Forza di Lavoro e la popolazione con 15 anni e oltre

Il Tasso di Occupazione è il rapporto percentuale tra gli Occupati e la popolazione con 15 anni e oltre

Il Tasso di Disoccupazione è il rapporto percentuale tra i Non Occupati e la Forza di Lavoro

DETTAGLIO INFORMATIVO SUGLI OCCUPATI

Tavola 4. Occupati per età e genere

Classe di età	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
15 - 29	8,3	12,7	17,0	10,4	16,1	21,8	10,7	14,2	17,7
30 - 54	67,7	72,3	76,9	65,1	71,0	76,9	68,0	71,7	75,4
55 - 74	10,5	15,1	19,6	7,5	12,9	18,3	10,6	14,1	17,6

Tavola 5. Occupati per titolo di studio e genere

Titolo di studio	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Universitario (a)	13,7	18,5	23,3	12,1	18,0	23,9	14,5	18,3	22,0
Diploma (b)	33,0	38,4	43,7	44,0	50,8	57,5	39,6	43,9	48,1
Titolo inferiore	37,7	43,1	48,5	24,6	31,2	37,8	33,6	37,9	42,1

(a) Dottorato di ricerca. Laurea di durata superiore a tre anni. Diploma di laurea triennale.

(b) Diploma di scuola media superiore o di avviamento professionale

Tavola 6. Occupati per posizione nella professione e genere

Posizione nella professione	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Indipendente	22,3	27,5	32,7	9,9	15,6	21,3	18,3	22,2	26,1
Dipendente	67,9	72,5	77,1	79,8	84,4	89,1	74,4	77,8	81,1
a tempo determinato	5,7	9,7	13,8	9,8	15,5	21,1	8,9	12,3	15,7
a tempo indeterminato	57,7	62,8	67,8	62,9	68,9	75,0	61,6	65,5	69,4

Tavola 7. Occupati per Settore di attività e genere

Settore di attività	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Agricoltura	-	1,3	3,5	-	1,2	3,8	-	1,2	2,9
Industria	17,2	22,2	27,2	1,5	5,8	10,0	11,4	14,9	18,5
Servizi	54,6	59,7	64,9	63,1	69,1	75,1	59,9	63,9	67,9
Pubblica Amministrazione	12,1	16,8	21,5	17,6	23,9	30,2	16,1	20,0	23,8

Tavola 8. Occupati per Comune di svolgimento dell'attività lavorativa principale e genere

Comune svolgimento attività principale	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Comune di residenza	65,1	69,9	74,6	77,3	82,2	87,1	71,8	75,3	78,8
Comune con pendolarismo giornaliero	18,6	23,6	28,7	8,9	14,5	20,0	15,8	19,6	23,4
Altro Comune (a)	2,9	6,5	10,1	-	3,4	6,9	2,5	5,1	7,7

(a) Comune non raggiungibile con pendolarismo giornaliero

Tavola 9. Occupati che svolgono l'attività lavorativa principale nel Comune di residenza o in un Comune con pendolarismo giornaliero per mezzo di trasporto impiegato per raggiungere la sede di lavoro e genere

Mezzo di trasporto impiegato	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
A piedi	0,3	3,5	6,6	4,6	9,7	14,7	3,4	6,3	9,1
Due ruote (bici, moto)	24,4	29,9	35,4	24,2	30,9	37,7	26,0	30,4	34,7
Mezzo pubblico (bus, corriera, treno)	0,8	4,0	7,3	3,0	7,7	12,4	2,9	5,7	8,5
Auto (autista o passeggero)	53,4	58,8	64,2	41,5	48,4	55,3	49,8	54,1	58,5
Altro mezzo	-	1,4	3,7	-	1,6	4,5	-	1,5	3,3
Lavora a casa (o senza sede fissa)	-	2,4	5,2	-	1,7	4,7	0,1	2,1	4,2

Tavola 10. Occupati che svolgono l'attività lavorativa principale in una sede fissa nel Comune di residenza (al di fuori della propria abitazione) o in un Comune con pendolarismo giornaliero per tempo impiegato per raggiungere la sede di lavoro e genere

Tempo impiegato	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Meno di 15 minuti	49,7	55,3	60,9	61,1	67,5	73,8	56,6	60,8	65,1
Da 15 a 29 minuti	31,1	36,8	42,5	18,0	24,6	31,1	26,9	31,3	35,7
Da 30 a 59 minuti	3,0	6,8	10,7	2,0	6,6	11,1	3,7	6,7	9,7
Un'ora e oltre	-	1,1	3,3	-	1,4	4,1	-	1,2	2,9

Nota: la linea (-) relativa al Min significa che l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza è inferiore a 0; la linea relativa al Max significa che l'estremo superiore dell'intervallo di confidenza è superiore al 100%. Essa deve essere interpretata, rispettivamente, come 0 e 100.

Tavola 11. Occupati per grado di soddisfazione del lavoro svolto e per genere

Grado di soddisfazione del lavoro svolto	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Insoddisfatto	1,4	4,6	7,8	1,6	5,8	10,0	2,5	5,1	7,7
Né soddisfatto, né insoddisfatto	5,3	9,3	13,2	8,7	14,2	19,8	8,2	11,5	14,8
Soddisfatto	74,1	78,4	82,6	65,9	71,7	77,6	71,9	75,4	78,9
Non sa, non risponde	4,0	7,8	11,6	3,5	8,3	13,0	5,0	8,0	11,0

ANALISI SOMMARIA DEI RISULTATI

Dai dati presentati nel rapporto si evince che il tasso di attività (la percentuale di forza lavoro rispetto alla popolazione complessiva con 15 anni e oltre) del primo trimestre 2006 è del 49,7%, un valore in linea con il tasso di attività del primo trimestre dell'anno precedente (49,4%) e medio del 2005 (49,3%). Il tasso di disoccupazione (8,2%), invece, appare leggermente più alto sia rispetto a quello registrato nel primo trimestre del 2005 (6,9%) che rispetto a quello medio dell'anno passato (6,5%). Non è tuttavia scontato che la lieve impennata dell'indicatore sia sintomo di un peggioramento della situazione occupazionale, in quanto bisogna tenere presenti anche possibili oscillazioni casuali derivanti dalla natura campionaria dell'indagine.

A partire da questo numero presentiamo un approfondimento specifico su alcuni aspetti del mondo del lavoro che emergono dalla rilevazione. Nella presente occasione ci soffermiamo sullo studio di alcune caratteristiche degli occupati. Al di là delle ormai note distribuzioni per classe di età, titolo di studio, settore di attività e posizione nella professione, sono due gli aspetti che meritano di essere evidenziati. Da una parte è interessante notare come circa $\frac{3}{4}$ delle persone occupate risultino soddisfatte del lavoro che stanno svolgendo. Dall'altra emerge che soltanto il 5% degli occupati lavora in un Comune non raggiungibile con pendolarismo giornaliero. Inoltre chi lavora nel Comune di residenza o in un'area limitrofa impiega nel 90% dei casi meno di mezz'ora per raggiungere il luogo di lavoro, nel 60,8% addirittura meno di 15 minuti. Il mezzo di trasporto utilizzato è essenzialmente l'auto (54,1%) o un mezzo a due ruote (30,4%). Veramente limitato appare il ricorso ai mezzi pubblici (5,7%).

Da notare infine che gli uomini, rispetto alle donne, impiegano un tempo relativamente maggiore per raggiungere il posto di lavoro e sono più propensi ad utilizzare l'automobile.

Foglio informativo relativo ai risultati provvisori dell'Indagine sulle Forze di Lavoro dell'Area Livornese per il Primo Trimestre 2006 - Trimestre 1/2006

Impianto metodologico e analisi dei risultati a cura di: Alessandro Valentini, Ricercatore Istat
Organizzazione generale: Federico Giuntoli, Responsabile dell'Ufficio di Statistica del Comune di Livorno

Per informazioni e chiarimenti:

Ufficio di Statistica del Comune di Livorno Telefono 0586/820305

e-mail: statistica@comune.livorno.it

Sito internet <http://mizar.comune.livorno.it/statistica/>

Stampato nel mese di Ottobre 2006 dalla stamperia del Comune di Livorno